



Indagine rapida sulla produzione industriale

Centro Studi Confindustria

29 Marzo

In recupero l'attività a marzo (+0,5%), dopo il calo di febbraio (-1,2%)

- Il CSC rileva un incremento della produzione industriale dello 0,5% in marzo su febbraio, quando è stato stimato un calo dell'1,2% su gennaio¹.
- Nel primo trimestre del 2016 l'attività industriale è aumentata dello 0,6%, dopo la variazione nulla registrata nel quarto 2015.
- La produzione, al netto del diverso numero di giornate lavorative, è avanzata in marzo dell'1,0% rispetto a marzo del 2015 e in febbraio dello 0,1% sullo stesso mese dell'anno scorso.
- Gli ordini in volume hanno registrato in marzo un incremento dello 0,6% sul mese precedente (+1,6% su marzo 2016). In febbraio erano aumentati dello 0,2% su gennaio (+2,6% sui dodici mesi).
- La dinamica della produzione industriale procede, con forti oscillazioni mensili, lungo un percorso di lenta risalita. Gli indicatori qualitativi relativi al manifatturiero (indagine ISTAT sulla fiducia) non preannunciano un netto miglioramento: in marzo l'indice di fiducia è aumentato (per la prima volta da ottobre scorso) di 0,2 punti, attestandosi su livelli elevati. Il progresso mensile della fiducia è spiegato principalmente da valutazioni più favorevoli sull'andamento degli ordini (specialmente quelli esteri); le attese sono rimaste invariate rispetto a febbraio, mentre sono poco peggiorati i giudizi sulla produzione corrente (saldo a -11 da -10).

INDAGINE RAPIDA CSC

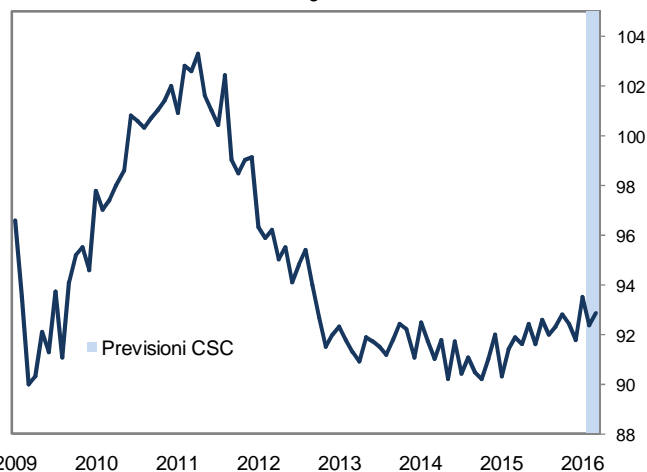
(variazioni %, salvo diversa indicazione)

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi			Ordini
		Grezzo*		Destagionalizzato	
		Var. % tendenziale	Var. % tendenziale		
Febbraio	3,7	0,1 (+1)	92,4	-1,2	0,2
Marzo	0,1	1,0 (0)	92,8	0,5	0,6

* In parentesi: differenza giorni rispetto all'anno precedente. L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

Produzione industriale

Italia, indice mensile destagionalizzato, base 2010=100



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Indagine rapida

Nota metodologica: nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione della variazione tendenziale della produzione grezza del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.

¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.